



## **Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”**

**PLESSI - SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello-Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep –  
INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro**

Via Montello n.7 – S. Caterina, tel**0965 48679**

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomatarchi.gov.it/>  
**C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X**



## **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s.2020/2021**

### **I.C.FALCOMATA'-ARCHI (RC)**

\*Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

## **INDICE**

- 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
  - 2. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
  - 3. OBIETTIVI**
  - 4. COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
  - 5. ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI**
  - 6. STRUMENTI**
  - 7. CONNETTIVITA'**
  - 8. PIATTAFORME EDUCATIVE**
  - 9. SPAZI DI ARCHIVIAZIONE**
  - 10. METODOLOGIE**
  - 11. STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**
  - 12. VALUTAZIONE**
  - 13. NORME DI COMPORTAMENTO**
  - 14. GESTIONE DELLA PRIVACY**
  - 15. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**
  - 16. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E/O AI DOCENTI PRIVI DI STRUMENTI  
TECNOLOGICI**
  - 17. FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**
- ALLEGATO 1: REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

## ❖ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **Decreto-legge 25 marzo 2020, n.19.** L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale.
- **Nota Dipartimentale 17 marzo 2020, n.388, "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"** ha offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
- **Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito con modificazioni con **Legge 6 giugno 2020, n.41, art.2, comma 3**, stabilisce che il personale docente assicura prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.
- **Decreto-Legge 19 maggio 2020, n.34** ha previsto il finanziamento di ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- **Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** pubblicate il 30 luglio 2020, previste dal Piano per la Ripresa di settembre (26 giugno 2020). Il documento contiene indicazioni operative per le scuole affinché possano dotarsi, capitalizzando anche l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**, affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

## ❖ PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 su impulso del Dirigente scolastico e approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.**

Il Piano integra le scelte operate dall'Istituto Comprensivo "Falcomatà-Archi" in materia di didattica in presenza, già contenute nel PTOF 2019/2020, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nella seconda metà dell'anno scolastico 2019/2020 e qui sistematizzate sulla base dell'esperienza svolta e della capitalizzazione delle buone pratiche sperimentate, prevedendo e organizzando situazioni di didattica mista e/o a distanza, in relazione a situazioni epidemiologiche contingenti.

La **Didattica Digitale Integrata (DDI)** è una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, rappresenta, in sintesi, lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Con la Didattica Digitale Integrata la tecnologia entra in "classe" e grazie all'adozione di metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

La **Didattica Digitale Integrata** è lo strumento didattico che consente di "integrare" la tradizionale esperienza di scuola in presenza e di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti e delle studentesse sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe, rappresentando l'unica forma di attività didattica. La DDI è orientata anche agli studenti e studentesse che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI, infine, si configura come uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli allievi, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc.

Il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata** tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati nell'ambito della didattica speciale.

## ❖ OBIETTIVI

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La proposta di Didattica Digitale Integrata deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa da parte di tutti i docenti, al fine di promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi, garantendo l'omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La Didattica Digitale Integrata consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, in particolare è un utile strumento per:

- Gli approfondimenti disciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate dai Bisogni Educativi Speciali.

## ❖ COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituto Comprensivo "Falcomatà-Archi" definisce le modalità di realizzazione della **Didattica Digitale Integrata**, in un equilibrato bilanciamento tra attività di insegnamento a distanza e in presenza. Le attività svolte prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite o tramite altri applicativi quali Kahoot, Padlet, Quizlet e altri scelti dai docenti e comunicati alle famiglie. Le attività digitali integrate, pertanto, possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ✓ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo studenti. Sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- ✓ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video proposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto le attività di Didattica Digitale Integrata asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Non rientra tra le suddette attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi, in cui:

- ✓ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ Alimentare la motivazione degli studenti;
- ✓ Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con quella asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di progettazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase di verifica/restituzione.

L'uso del digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Nell'eventualità in cui si debba ricorrere esclusivamente alla Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al

fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle Unità di Apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti e le studentesse, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli allievi con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

## ❖ ANALISI DEL FABBISOGNO

### ○ ACCESSO AGLI STRUMENTI NECESSARI PER LA PIENA PARTECIPAZIONE

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvederà ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di offrire supporto alle famiglie prive di strumenti digitali istituendo un servizio di comodato d'uso di personal computer ed altri dispositivi digitali.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

### ○ INCLUSIONE

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Assistenti Socio-Educativi e alla Comunicazione). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto dal GLO, e quanto previsto dalla normativa ultima. Per gli alunni con DSA/BES/ alunni stranieri NAI si farà riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PDP/PEP) predisposto dal consiglio di classe di riferimento. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe co-progettino l'attività didattica quotidiana in sinergia con il docente di sostegno, ove presente, determinando il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano eventualmente anche la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni di cui sopra in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, dal GLO anche in seduta ristretta, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica inclusiva. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP e/o nel PEI. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorrerà a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventerà, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare le dinamiche sia cognitive che di relazione ed inclusione. Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.



## ❖ ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Tenuto conto dei diversi monitoraggi effettuati dal nostro Istituto, dopo un lungo lavoro di analisi e di valutazione di tutte le possibili ipotesi studiate dal DS insieme allo STAFF, nell'attuale situazione di emergenza e di incertezza generale e nell'attesa di ulteriori fondi e risorse professionali promessi, si è arrivati alla necessità di articolare l'orario curricolare della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado su 5 giorni (settimana corta) per l'anno scolastico 2020-2021, tale orario verrà integrato con 2 e/o 5 ore da effettuare in modalità di Didattica a Distanza. La **DDI** verrà erogata come attività complementare a quella in presenza a causa dell'impossibilità di sistemare tutti gli alunni in presenza nelle varie classi e nei vari plessi come da indicazioni contenute nella Relazione Tecnica Densità di Affollamento e a causa della mancanza di organico aggiuntivo (richiesto ma non ottenuto all'USR Calabria e all'ATP di Reggio Calabria).

Nel caso sia necessario attuare misure di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 o in caso di nuovo lockdown, l'attività didattica digitale rappresenterà lo strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

1. **Didattica Digitale Integrata complementare alla didattica in presenza:** Per l'a.s. 2020/2021 sono assegnate a tutte le classi di primaria n.2 ore di Didattica a Distanza e a tutte le classi di scuola secondaria di primo grado n. 5 ore di DAD.
  - a) La lezione giornaliera nei Plessi di Vito, Archi e San Brunello (scuola primaria) sarà articolata dal lunedì al venerdì con 25 ore settimanali e 2 ore di DAD. (27 ore settimanali).
  - b) Per le classi del Plesso di S.Caterina (scuola primaria) che frequentano il turno antimeridiano e pomeridiano la lezione giornaliera sarà articolata dal lunedì al venerdì con 23 ore settimanali in presenza e 2 ore di DAD. (25 ore settimanali). L'ultima ora verrà ridotta di mezz'ora per cause di forza maggiore dovute all'emergenza della situazione. Si precisa che nel plesso di scuola primaria di S. Caterina i turni pomeridiani si effettueranno a cadenza plurisettimanale/mensile.
  - c) Per le classi di scuola secondaria di primo grado, plessi Pirandello e Klearchos, le lezioni si svolgeranno in orario antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al venerdì per 25 ore settimanali e n.5 ore di DAD (30 ore settimanali).
  - d) Per le sezioni di scuola dell'infanzia l'orario è articolato da lunedì al venerdì (solo turno antimeridiano dalle ore 8,30 alle ore 13,30), Gli alunni saranno divisi in piccoli gruppi stabili e saranno in presenza a giorni alterni, per mancanza di spazi dedicati ed organico docente e ATA, per come richiesto nel corso dei monitoraggi ministeriali.
  
2. **Didattica a Distanza in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza:**
  - **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in



modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio o la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola primaria e secondaria di primo grado**: saranno assicurate almeno **15 ore** settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (**10 ore** per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Il completamento della rimanente quota oraria avverrà attraverso attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- **Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale**: le ore (**almeno 15**) dedicate alla DAD dovranno sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

#### ➤ **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE**

Le videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale saranno avviate dall'insegnante utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli allievi.

All'inizio del meeting, il docente avrà cura di rilevare la presenza degli allievi e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze alle lezioni in presenza.

#### ➤ **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ASINCRONE**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del consiglio di Classe, le attività integrative digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe si utilizzerà Google Classroom, tale applicazione consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet e condividere le risorse.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema Cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali rimangono conservati in un repository in modo da essere costantemente disponibili.

I docenti avranno cura di progettare e realizzare le attività in modalità asincrona in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

I docenti progettano e realizzano le attività in modalità asincrona in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base

degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Per lo svolgimento delle attività didattiche in DAD è' possibile sfruttare la fascia antimeridiana dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e/o nella fascia antimeridiana dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

## ❖ STRUMENTI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. L'Istituto promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

## ❖ CONNETTIVITA'

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di sim dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.


## ❖ PIATTAFORME EDUCATIVE

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- ✚ Il **Registro Elettronico AXIOS**:  
La scuola utilizza il software AXIOS per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

Tra le varie funzionalità il RE consente di gestire il Registro di Classe in cui vengono annotate le firme dei docenti, le assenze degli alunni, gli ingressi in ritardo o le uscite anticipate e le varie informazioni riguardanti i compiti assegnati, le annotazioni, le note disciplinari. Nell'ambito delle attività integrative digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di Classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona gli insegnanti riporteranno nel RE l'argomento trattato e l'attività richiesta.

Il Registro del Docente consente la gestione di tutte le funzioni connesse alla registrazione e consultazione di dati relativi alle attività didattiche; nella sezione Materiale Didattico il docente ha la possibilità di inserire e condividere con gli alunni i contenuti disciplinari.

 **Google Suite for Education** (G-Suite) fornita gratuitamente a tutti gli istituti scolastici. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali *Gmail, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom*, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

L'insegnante crea, per ciascuna classe ed eventualmente anche per ciascuna disciplina di insegnamento, un corso di Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita tutti gli allievi della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Il docente utilizza la classe virtuale creata su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

La piattaforma Google Suite for Education possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. E' possibile pertanto monitorare in tempo reale le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e di uscita. La piattaforma, quindi, è in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in videoconferenza, possono creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio **@icfalcomatarchi.edu.it**, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di

insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

## ❖ SPAZI DI ARCHIVIAZIONE

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite **Google Drive**, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori **repository** (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

## ❖ METODOLOGIE

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la flipped classroom e il cooperative learning.

## ❖ STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola.

## ❖ VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività

dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

## ❖ **NORME DI COMPORTAMENTO**

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il **Regolamento d'Istituto** è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al **Patto educativo di corresponsabilità**, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

### ○ **INFORMAZIONE AGLI ALUNNI**

I docenti referenti realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

## ❖ **GESTIONE DELLA PRIVACY**

L'I.C. Falcomatà-Archi organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

I genitori:

- Prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme delle regole che disciplinano il comportamento degli allievi in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- Sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la Didattica Digitale Integrata.

Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

L'Animatore digitale e il team digitale provvedono alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

## ❖ **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale [www.icfalcomatarchi.edu.it](http://www.icfalcomatarchi.edu.it) e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

## ❖ **SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E/O AI DOCENTI T.D. PRIVI DI STRUMENTI DIGITALI**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli allievi alle attività didattiche a distanza. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carte del Docente.

Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

## ❖ **FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. La formazione dovrà avere come priorità:

- **Formazione sulle piattaforme** in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- **Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, project based learning);

- **Modelli inclusivi** per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- **Gestione della classe** e della dimensione emotiva degli alunni;
- **Privacy, salute e sicurezza** sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- **Formazione** specifica sulle **misure e sui comportamenti** da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud. La creazione di repository scolastiche, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo di strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



# ALLEGATO 1

## REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4, 28, 32, 33, 34, 38;
- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante “Statuto delle Studentesse e degli Studenti” come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;
- VISTO** il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTA** la Legge 9 aprile 2004, n. 4 aggiornata dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 196 recante “Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela de n. 68 alla salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTE** le Linee di orientamento MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – aprile 2015;
- VISTO** il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) o normativa europea in materia di protezioni dei dati, con particolare riferimento agli artt.7, 13, 15, 16, 17, 18;
- VISTA** la Legge 29 Maggio 2017, n. 71 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, entrata in vigore il 18 giugno 2017;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”;
- VISTA** la Nota Dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388 recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;
- VISTO** il D.L. 25 marzo 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 132 recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID -19” con particolare riferimento all’art. 1, lettera p con il quale si decreta *la sospensione delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, ferma la possibilità del loro svolgimento in modalità a distanza*;
- VISTO** il D.L. 8 aprile 2020, n. 22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n. 41, con particolare riferimento all’art. 2, comma 3 che stabilisce che *“Il personale docente assicura*

*prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”;*

**VISTO** il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 c.d. “Decreto rilancio” convertito con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid - 19”;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato 2019/2020”;

**VISTO** il D.M. 22 giugno 2020, n. 35 recante “Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92 con particolare riferimento all’Allegato A , n. 3 “Cittadinanza digitale”;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021), con particolare riferimento alla necessità per la scuola di dotarsi di un Piano Scolastico per la didattica digitale integrata (PSDDI);

**VISTA** la Circolare USR Calabria del 30 giugno 2020, n. 8900 recante “Rientro a scuola in presenza e in sicurezza a.s. 2020/2021”;

**VISTO** il Piano per la ripartenza 2020/2021 del 9 luglio 2020 recante manuale con “Suggerimenti Operativi - Ministero dell’Istruzione, USR per la Calabria – Direzione Generale”;

**VISTA** l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTE** l’Ordinanza Regione Calabria - Assessorato Istruzione, Dipartimento Istruzione e attività culturali del 5 agosto 2020, prot. n. 257625 recante Calendario Scolastico 2020/2021 e l’Ordinanza Ministeriale 23 agosto 2020, n. 69 concernente “l’inizio delle lezioni e l’avvio delle attività di integrazione e recupero degli apprendimenti per l’anno scolastico 2020/2021”;

**VISTO** il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata (DDI), di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**PRESO ATTO** della Relazione Tecnica densità di affollamento – Prospetto attuale e necessità – Piano utilizzo edifici scolastici/Emergenza COVID dell’Istituto Comprensivo “Falcomatà – Archi” prot. n. 3692/VI.9 del 21 luglio 2020 e successivo aggiornamento prot. n. 3914/VI.9 del 10 agosto 2020;

**PRESO ATTO** del Protocollo di Sicurezza Anti – Contagio COVID-19 dell’Istituto Comprensivo “Falcomatà –Archi”, prot. n. 3914/VI.9 del 10 agosto 2020 recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-19;

**PRESO ATTO** del Regolamento d’Istituto e dell’Appendice al Regolamento d’Istituto Recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di **Istituto n. prot. XXX del XXX**;

**PRESO ATTO** il Regolamento Disciplinare della Scuola Primaria in attuazione del D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante “Statuto delle Studentesse e degli Studenti” approvato con delibera del Consiglio di Istituto **n. prot. XXX del XXX**;

**PRESO ATTO** il Regolamento Disciplinare della Scuola Secondaria di Primo Grado in attuazione del D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”

**ACQUISITO** parere favorevole del gruppo di lavoro ingegnerizzazione tecnologica, edilizia e sicurezza, performance anticorruzione e appalti - D.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022

**CONSIDERATA** l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

**ACCERTATA** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

## **DELIBERA**

L’approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

### **Premessa**

Lo scenario epidemiologico mondiale causato dalla diffusione del SARS – CoV-2 ha determinato la trasformazione ed adeguamento dei sistemi d’interazione con l’inevitabile assunzione di un atteggiamento *c.d.* di “distanziamento sociale”. Ricercare un giusto equilibrio tra “**sicurezza**” in termini di contenimento del rischio da contagio e “**benessere socio-emotivo**” di studenti e lavoratori è diventata la priorità per l’Istituto Comprensivo “**Falcomatà-Archi**” che, nelle sue molteplici scelte organizzative e didattico-educative, opera un costante bilanciamento, di diritti e interessi costituzionalmente garantiti quali, prioritariamente, la salute (art. 32) e l’istruzione (art. 34).

Da qui, l’imprescindibile revisione dell’organizzazione scolastica in termini di risorse umane, materiali, interventi complessi di gestione e di ottimizzazione garantendo la qualità dei processi, degli ambienti e dei prodotti di apprendimento attraverso il maggior numero possibile di ore di didattica in presenza e con l’utilizzo di spazi riadattati in conformità a quanto previsto dalle fonti normative in materia e dalle Linee guida per la DDI (D.M. 7 agosto 2020, n. 89).

Le Linee Guida per la DDI evidenziano l’importanza di mantenere un dialogo costante con le famiglie e di favorire la formazione dei docenti e/o di tutto il personale scolastico in tema digitale e, in tal senso prevedono, inoltre, l’adozione di un apposito Piano in materia da allegare al PTOF (PSDDI) per tutti gli ordini di scuola dell’Istituto Comprensivo. Il Piano è funzionale alla rilevazione dei fabbisogni di strumentazioni digitali, elettroniche e informatiche, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali e **prefigura**, in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza per il peggioramento delle condizioni epidemiologiche contingenti e/o in casi specifici declinati nel presente Regolamento, un’organizzazione didattica in modalità sincrona per tutto il gruppo classe con le garanzie di un orario minimo da destinare alla didattica a distanza.

## **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Falcomatà-Archi".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## **Art. 2 – Informazioni generali**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività di didattica digitale integrata (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte **con** l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero **senza** l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le Attività di Didattica integrata asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento *online* possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività di didattica integrata sincrone e asincrone,

nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- ❖ **Registro elettronico AXIOS:** La scuola utilizza il software AXIOS per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

Tra le varie funzionalità il RE consente di gestire il Registro di Classe in cui vengono annotate le firme dei docenti, le assenze degli alunni, gli ingressi in ritardo o le uscite anticipate e le varie informazioni riguardanti i compiti assegnati, le annotazioni, le note disciplinari. Nell'ambito delle attività integrative digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di Classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona gli insegnanti riporteranno nel RE l'argomento trattato e l'attività richiesta. Il Registro del Docente consente la gestione di tutte le funzioni connesse alla registrazione e consultazione di dati relativi alle attività didattiche; nella sezione



Materiale Didattico il docente ha la possibilità di inserire e condividere con gli alunni i contenuti disciplinari.

- ❖ La **Google Suite for Education** (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @icfalcomatarchi.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.sezione@\_\_\_\_\_*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse@\_\_\_\_\_*).

#### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

3. **Didattica Digitale Integrata complementare alla didattica in presenza:** Per l'a.s. 2020/2021 sono assegnate a tutte le classi di primaria e secondaria n. 2 ore di Didattica a Distanza.
  - e) La lezione giornaliera nei Plessi di Vito, Archi e San Brunello sarà articolata dal lunedì al venerdì con 25 ore settimanali e 2 ore di DAD. (27 ore settimanali).
  - f) Per le classi del Plesso di S. Caterina che frequentano il turno antimeridiano e pomeridiano la lezione giornaliera sarà articolata dal lunedì al venerdì con 23 ore settimanali in presenza e 2 ore di DAD. (25 ore settimanali). L'ultima ora verrà ridotta di mezz'ora per cause di forza maggiore dovute all'emergenza della situazione. Si precisa che nel plesso di scuola primaria di S. Caterina i turni pomeridiani si effettueranno a cadenza plurisettimanale/mensile.
  - g) Per le sezioni di scuola dell'infanzia l'orario è articolato da lunedì al venerdì (solo turno antimeridiano dalle ore 8,30 alle ore 13,30), Gli alunni saranno divisi in piccoli gruppi stabili e saranno in presenza a giorni alterni, per mancanza di spazi



dedicati ed organico docente e ATA, per come richiesto nel corso dei monitoraggi ministeriali.

4. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche integrate in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

a) **Scuola dell'infanzia**: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

b) **Scuola primaria e secondaria di primo grado**: saranno assicurate almeno **15 ore** settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (**10 ore** per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Il completamento della rimanente quota oraria avverrà attraverso attività in modalità asincrona.

c) **Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale**: le ore (**almeno 15**) dedicate alla DAD dovranno sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna attività di didattica digitale a distanza asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di

rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le Attività di didattica digitale Integrata in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icfalcomatarchi.edu.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le Attività di didattica digitale a distanza asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e

cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la

prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

**ALLEGATI:**

- 1) Dichiarazione di Consenso/Autorizzazione per utilizzo Piattaforma "G. Suite For Education".
- 2) Informativa Sintetica Privacy ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 ai fini della creazione dell'account Google per la scuola.
- 3) Informativa sul trattamento dei dati personali.
- 4) Patto Educativo di Corresponsabilità Educativa Scuola dell'Infanzia;
- 5) Patto Educativo di Corresponsabilità Educativa Scuola Primaria;
- 6) Patto Educativo di Corresponsabilità Educativa Scuola Secondaria di I Grado;